



Reverse per ArtVerona 2023

Per l'edizione 2023 di ArtVerona, Reverse presenta un nuovo concept di allestimenti dedicati ad ospitare il mondo dell'editoria di settore e un'area talk, la nuova area digital e definire il perimetro del ristorante, con attenzione agli impatti ambientali e sociali generati. Il *fil rouge* è dettato da una struttura a listelli di abete, permeabile, capace di disegnare lo spazio nei diversi ambienti, garantendo zone di privacy, con la possibilità di esporre delle stampe a foglio continuo con il pensiero di alcuni artisti coinvolti nell'edizione 2023, animando l'allestimento in punti differenti e accompagnando il visitatore in un percorso di scoperta e riflessione.

La progettazione dell'allestimento è *site specific*, la produzione è artigianale e su misura, attenta agli impatti ambientali generati ed inclusiva ed etica. Per la fase realizzativa è stato coinvolto anche il laboratorio che Reverse gestisce nella Casa Circondariale di Montorio, a Verona, che è occasione di formazione e lavoro per un gruppo di persone detenute.

La struttura nell'area editoria e talk permette di avere uno luogo definito ma leggibile dall'esterno e di garantire un ambiente raccolto durante i momenti di confronto. Gli stessi moduli sono ripresi nell'area digital con il progetto POV - Point of view, curato da Edoardo Monti, con una selezione di protagonisti del mondo della comunicazione nel macrocosmo artistico. Infine, la struttura in listelli viene ripresa anche per definire l'area ristorante e la collegata Vip Lounge, definendo una separazione netta rispetto allo spazio dedicato all'esposizione delle gallerie e regalando invece intimità ai commensali.



Gli allestimenti di Reverse sono di supporto anche alle sezione LAB, a cura di Giulia Floris, che presenta realtà no profit in connessione con istituzioni legate all'arte contemporanea.

Chi siamo?

Reverse un'impresa sociale che si occupa di design responsabile dal 2013, composta da uno studio di architettura e da una rete di laboratori dove produciamo in modo artigianale, responsabile ed etico allestimenti e arredi. Uno di questi laboratori è all'interno della Casa Circondariale di Verona, con la falegnameria artigianale che gestiamo dal 2016. E' un luogo di formazione e lavoro per persone detenute che coltivano così nuove competenze e possibilità di futuro.

Ogni intervento è originale, parte da un concept e si trasforma in un progetto dove si stimolano scelte di responsabilità ambientale e sociale. Nascono così allestimenti e arredi di negozi, spazi di lavoro, allestimenti personalizzati per eventi e fiere o oggetti di design. Curiamo la produzione, la posa e l'installazione dei singoli arredi, rappresentando per il nostro cliente l'unico interlocutore che lo segue dall'idea di progetto allo spazio finito.

Crediamo nel bisogno di progettare in modo sostenibile, di costruire conservando la sapienza artigiana, facendola diventare contemporanea, responsabile e connessa, perché solo in questo modo è possibile creare valore condiviso.

Contatti:

Reverse Cooperativa sociale Impresa sociale

info@reverse.design

www.reverse.design